



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 33 Del Registro

seduta del **04.03.2020**

**OGGETTO: EMERGENZA CORONAVIRUS - COVID -2019 - INTERVENTO
STRAORDINARIO DI SANIFICAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI - INDIRIZZI E DIRETTIVE**

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	. .	Parere	FAVOREVOLE	Data	. .
Il Responsabile del Servizio F.to CESARE GIANNOTTA				Il Responsabile di Ragioneria F.to Dott.Toma Salvatore			
L'anno duemilaventi addi quattro del mese di marzo alle ore 12.30 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	P		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	P		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che

a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del 30 gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) , il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione, è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri , individuato il Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario cui è stato affidato il coordinamento degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale.

Visto

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'art. 3, comma 1; l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 21 del 27 gennaio 2020;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;

l'ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 26 del 1° febbraio 2020;

l'ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 44 del 22 febbraio 2020.

Preso atto

dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale.

della necessità di un intervento urgente di sanificazione di tutti gli edifici scolastici da eseguirsi negli orari di chiusura degli stessi;

Ritenuto

pertanto necessario dare indirizzo al responsabile del servizio Tecnico, affinché provveda con estrema urgenza e celerità, avvalendosi di ditta avente i requisiti di legge, alla predisposizione di un servizio straordinario di sanificazione degli edifici scolastici in modo, comunque, da non interrompere le attività didattiche;

Dato atto

che la spesa da qua è riferita a servizi di interesse pubblico necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo di igiene e protezione della salute, di cui al c.5 lett. a) dell'art. 163 del testo unico, pertanto no seggetta ai limiti di impegno in dodicesimi dello stanziamento di bilancio precedente.

Visto:

- il d.lgs. 267/2000;

Acquisito

il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, attestate la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Visto il parere di regolarità contabile espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge.

DELIBERA

1. per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono richiamate di dare indirizzo al responsabile del Servizio Tecnico affinché provveda con estrema urgenza e celerità, avvalendosi di ditta avente i requisiti di legge, alla predisposizione di un servizio straordinario di sanificazione delle strutture Comunali, sede di edifici scolastici, garantendo per quanto possibile, la continuità delle attività didattiche;
2. Di dare atto che le risorse economiche relative agli interventi urgenti di sanificazione dei plessi scolastici, in forza delle motivazioni di urgenza trovano, copertura sul
 - capitolo 200811
 - del redigendo Bilancio di previsione 2020_2022;
 - Euro 800,00
3. Di Dare atto che la spesa de qua è riferita a servizi di interesse pubblico necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo di igiene e protezione della salute, di cui al c.5 lett. a) dell'art. 163 del testo unico, pertanto non è soggetta ai limiti di impegno in dodicesimi dello stanziamento di bilancio precedente.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e analoga votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000,n.267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 04.03.2020 Al 19.03.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **04.03.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 43 Del Registro

seduta del 18.03.2020

OGGETTO: EMERGENZA CORONAVIRUS-COVID 2019-REVOCA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 4 DEL 13.01.2020-TARI 2020 DETERMINAZIONE NUMERO DI RATE,SCADENZE E RISCOSSIONE

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	. .	Parere	FAVOREVOLE	Data	. .
Il Responsabile del Servizio F.to Dott.Toma Salvatore				Il Responsabile di Ragioneria F.to Dott.Toma Salvatore			
L’anno duemilaventi addì diciotto del mese di marzo alle ore 11.00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	P		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che

a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del 30 gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione, è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, individuato il Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario cui è stato affidato il coordinamento degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

Visto

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'art. 3, comma 1; l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 21 del 27 gennaio 2020;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;

l'ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 26 del 1° febbraio 2020;

l'ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 44 del 22 febbraio 2020.

Richiamato inoltre il D.L. 2 marzo 2020, n. 9 recante Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 riportante ulteriori disposizioni in merito alla sospensione e proroga dei termini di pagamento scadenti nel periodo dal 21 febbraio al 30 aprile 2020 per alleviare le specifiche conseguenze della crisi, sia dal lato delle imprese, che sono state sollevate dall'onere di versare imposte, contributi previdenziali, premi assicurativi, stipendi (tramite ricorso alla cassa integrazione, anche in deroga), sia dal lato delle famiglie, con la sospensione di tasse e assicurazioni, ma anche di mutui e bollette;

Considerato che con DPCM 9/3/2020 vengono estese a tutto il territorio nazionali le misure adottate inizialmente, con DPCM 8/3/2020, solo per i comuni della Lombardia e per alcune province delle Regioni Piemonte, Emilia Romagna Veneto e Marche, prevedendo le seguenti misure restrittive:

“a) evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;

b) ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;

c) divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;

d) sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Gli impianti sportivi sono utilizzabili, a porte chiuse, soltanto per le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non

professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali; resta consentito esclusivamente lo svolgimento degli eventi e delle competizioni sportive organizzati da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; lo sport e le attività motorie svolti all'aperto sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza interpersonale di un metro;».

e) si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);

f) sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;

g) sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività;

h) sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ad esclusione dei corsi per i medici in formazione specialistica e dei corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;

i) l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d). Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;

l) sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

m) sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; sono inoltre esclusi dalla sospensione i concorsi per il personale sanitario, ivi compresi gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, e quelli per il personale della protezione civile, i quali devono svolgersi preferibilmente con modalità a distanza o, in caso contrario, garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d);

n) sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;

o) sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui alla lettera precedente a condizione che il gestore garantisca un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), tra i visitatori, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse;

p) sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;

q) sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), ed evitando assembramenti;

r) nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Nei giorni feriali, il gestore dei richiamati esercizi deve comunque predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), le richiamate strutture dovranno essere chiuse. La chiusura non è disposta per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari, il cui gestore è chiamato a garantire comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;

s) sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;

t) sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'articolo 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile aventi sede nei territori di cui al presente articolo; con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.”;

Visto

il decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 pubblicato in G.U. il 17.03.2020 al n.70 ed in particolare l'articolo n.62, l'articolo n.68 e l'articolo n. 107;

Preso atto

dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale.

Considerato che a causa dell'insorgere dell'epidemia da coronavirus Covid-19 e dei sopra richiamati provvedimenti adottati al fine di arginare il rischio sanitario correlato, le aziende operanti sul territorio stanno subendo gravi danni economici;

Considerato altresì che le stesse misure intraprese per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 stanno determinando ricadute economiche anche sulle famiglie;

Ritenuto doveroso intervenire mediante l'adozione di misure a sostegno delle difficoltà economiche e della mancanza di liquidità delle famiglie e delle aziende causate dall'emergenza sanitaria in corso;

Vista la deliberazione di giunta n. 4 del 13.01.2020 che ha definito per l'anno 2020 le scadenze di versamento del tributo Tari di seguito specificate:

- 1^ rata acconto- scadenza 16 Aprile 2020;
 - 2^ rata acconto- scadenza 16 Giugno 2020;
 - 3^ rata acconto- scadenza 16 Agosto 2020;
 - 4^ rata saldo - scadenza 16 Settembre 2020;
- ed in un'unica soluzione 16 Giugno 2020;

Ritenuto pertanto, al fine di sostenere famiglie e aziende nel fronteggiare le difficoltà economiche causate dall'attuale emergenza sanitaria, di modificare i termini di pagamento sopra citati della TARI, e di rimandare i dovuti adempimenti con le relative nuove scadenze in base al nuovo piano finanziario della Tari.

Vista la legge n.241 del 07.08.1990 in particolare l'art.21-quinquies;

Visti:

- lo Statuto dei Diritti del Contribuente (Legge n. 212/2000) ed in particolare l'art. 10, comma 1, che prevede che i rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria siano improntati al principio della collaborazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni, attestate la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa qui da intendersi per integralmente riportate, di fare proprio il comma 5 dell'art.107 del decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 pubblicato in G.U. il 17.03.2020 al n.70 che prevede che i comuni *“possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI ... adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*.
- 2) di revocare la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2020 e incaricare il Funzionario Responsabile dei tributi di elaborare la bollettazione 2020 sulla scorta delle tariffe tari 2019 con le scadenze di seguito riportate:
 - 1^ rata acconto- scadenza 16 Luglio 2020;
 - 2^ rata acconto- scadenza 16 Settembre 2020;
 - 3^ rata acconto- scadenza 16 Ottobre 2020;
 - 4^ rata saldo - scadenza 16 Novembre 2020;ed in un'unica soluzione 16 Luglio 2020

Valutata l'opportunità di conferire al presente atto l'immediata eseguibilità ;

Visto l'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di conferire al presente atto la immediata eseguibilità .

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 18.03.2020 Al 02.04.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **18.03.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **44** Del Registro

seduta del **18.03.2020**

OGGETTO: ASSEGNAZIONE RISORSE AL SETTORE TECNICO EDILIZIA URBANISTICA AMBIENTE PER INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere		Data	. .	Parere		Data	. .
Il Responsabile del Servizio F.to NOCCO MASSIMO				Il Responsabile di Ragioneria F.to Dott.Toma Salvatore			
L’anno duemilaventi addì diciotto del mese di marzo alle ore 11.00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	P		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del 30 gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) , il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione, è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri , individuato il Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario cui è stato affidato il coordinamento degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale.

Visto:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

- il D. L. n. 18 del 17 marzo 2020;

Preso atto:

- dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale.
- della necessità di interventi urgenti di sanificazione di tutti gli edifici comunali nonché interventi sul territorio legati all'emergenza;

Ritenuto pertanto necessario dare indirizzo al responsabile del Settore Edilizia Urbanistica, affinché provveda con estrema urgenza e celerità, a mettere in atto tutte le azioni di profilassi e prevenzione (pulizia e sanificazione degli immobili comunali, acquisto di dispositivi di protezione individuali, detergenti, disinfettanti, ecc.) quali misure di contenimento del contagio del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro e su tutto il territorio comunale;

Dato atto che la spesa de qua è riferita a servizi di interesse pubblico necessari per garantire il mantenimento del livello qualitativo di igiene e protezione della salute, di cui all'art. 163 del testo unico enti locali d. Lgs. 267/2000, pertanto non soggetta ai limiti di impegno in dodicesimi dello stanziamento di bilancio precedente.

Visto il d.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, attestare la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Visto il parere di regolarità contabile espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge.

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi per integralmente trascritte, **DI ASSEGNARE** al Responsabile del Settore Edilizia Urbanistica l'importo di Euro 10.000,00 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi che ritenga indifferibili in quanto caratterizzati dall'urgenza;
2. Di **dare atto** che la spesa di cui al punto 1 farà capo sul
 - a. cap. 286900
 - b. Bilancio anno 2019_2021;
 - c. Esercizio 2020.
3. Di **dare atto** che la spesa de qua è riferita a servizi di interesse pubblico necessari per garantire il mantenimento del livello qualitativo di igiene e protezione della salute, di cui all'art. 163 del testo unico enti locali D. Lgs. 267/2000, pertanto non è soggetta ai limiti di impegno in dodicesimi dello stanziamento di bilancio precedente.
4. Di **dichiarare** la presente deliberazione, con separata e analoga votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 18.03.2020 Al 02.04.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **18.03.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 47 Del Registro

seduta del 06.04.2020

**OGGETTO: COLLETTA ALIMENTARE - APPROVAZIONE PROGRAMMA DI RACCOLTA ALIMENTI
PER LE GIORNATE DEL 8 - 9 - 10 APRILE**

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	. .	Parere		Data	
Il Responsabile del Servizio F.to CESARE GIANNOTTA				Il Responsabile di Ragioneria F.to			
L'anno duemilaventi addì sei del mese di aprile alle ore 13.00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	P		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO

PROVINCIA DI LECCE

UFFICIO PROPONENTE: AFFARI GENERALI
RESPONSABILE: CESARE GIANNOTTA

Proposta n. 53 del 01.04.2020

Oggetto: COLLETTA ALIMENTARE - APPROVAZIONE PROGRAMMA DI RACCOLTA ALIMENTI PER LE GIORNATE DEL 8 - 9 - 10 APRILE

Visto

il D. Lgs. 267/00;
lo Statuto Comunale;

Premesso che

i Comuni sono enti aventi finalità generali per la cura degli interessi della comunità che rappresentano e in particolare, con funzioni concernenti gli interventi socio-culturale svolti a livello locale;

il Comune di Carpignano Salentino riconosce il valore sociale delle tradizioni popolari e dell'associazionismo quale momento di aggregazione per l'intera comunità;

che l'Amministrazione intende promuovere e sostenere, nelle forme più opportune ogni manifestazione di intervento sociale, peraltro organizzate con forti sacrifici e dedizione da parte di volontari;

Premesso che

con Delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 31/07/2020;

Visto

il DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

il DPCM 11 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020, recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

il DPCM 22 marzo 2020 con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio da COVID-19, sull'intero territorio nazionale viene disposta, tra l'altro, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM e fatte salve le attività professionali, ferme restano le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020;

Preso atto

che l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del citato DPCM 22 marzo 2020 è stato modificato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020;

Considerato che

in ragione delle disposizioni, nazionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

Vista

l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19 e pervenire incontro alle esigenze indifferibili di quei nuclei familiari in difficoltà, vengono disposti la distribuzione ed il pagamento di un importo complessivo di € 400.000.000,00 in favore dei Comuni, da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti in un elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale e viene altresì concessa ai comuni la possibilità di istituire un conto corrente in cui raccogliere le donazioni dei privati;

la delibera n. 46 del 1.4.2020, con cui si stabiliscono gli atti di indirizzo ai servizi sociali per interventi di sostegno economico per nuclei familiari disagiati a seguito dell'emergenza covid-19;

Considerato che,

in questo periodo storico, è necessario utilizzare qualsiasi strumento di aiuto economico ai cittadini in difficoltà e, in tal senso, si rende utile e necessario organizzare anche una "colletta alimentare" per la raccolta di generi alimentari e di prima necessità al fine di far fronte alle immediate difficoltà economiche di chi ha perso all'improvviso la propria fonte reddituale,

Preso atto

della richiesta delle associazioni "Pro-loco di Carpignano" e "Pro-loco di Serrano" di organizzare, nei giorni 8, 9 e 10 aprile 2020 presso gli esercizi commerciali siti nel territorio comunale, una "colletta alimentare" per la raccolta di prodotti alimentari e di prima necessità;

Considerata

la valenza sociale di tale iniziativa, di cui, nell'ambito delle politiche di sostegno alle fasce deboli della collettività, il Comune di Carpignano Salentino, attraverso l'Assessorato ai servizi sociali, si fa carico;

la disponibilità delle suddette associazioni di provvedere all'organizzazione della raccolta e della successiva distribuzione, previa indicazione, da parte dell'Ufficio dei servizi sociali del comune, della platea di cittadini in condizioni di particolare disagio socio-economico;

Valutata

la richiesta e ritenuta la manifestazione compatibile con gli indirizzi e le finalità perseguite da questa amministrazione e con le altre attività programmate;

Ritenuto, pertanto,

di poter patrocinare tale evento e di dare ampia pubblicità all'iniziativa attraverso la stampa di manifesti/locandine e attraverso ogni canale di comunicazione istituzionale dell'Ente e dando atto che l'individuazione dei punti di raccolta viene effettuata direttamente dalle suddette associazioni;

Acquisito

il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) per i motivi in narrativa espressi, che qui si intendono integralmente riportati, di prendere atto della proposta di raccolta alimentare promossa dalle associazioni "Pro-loco di Carpignano" e "Pro-loco di Serrano" e di autorizzare tale raccolta nei giorni 8, 9 e 10 aprile 2020, che sarà interamente organizzata dalle medesime associazioni presso gli esercizi commerciali dalle stesse indicati;
- 2) di prendere atto altresì che le associazioni si faranno carico della distribuzione dei prodotti raccolti presso le abitazioni dei nuclei familiari indicati dall'Ufficio dei servizi sociali del Comune di Carpignano;
- 3) Di concedere il patrocinio e per detto motivo farsi carico della stampa di locandine, manifesti e diffondere l'iniziativa attraverso tutti i canali di informazione del Comune;
- 4) di demandare al Responsabile dell'Ufficio dei Servizi sociale l'adozione dei successivi provvedimenti di propria competenza;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'opportunità di conferire al presente atto l'immediata eseguibilità ;

Visto l'art.134 comma 4, della D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di conferire al presente atto la immediata eseguibilità .

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 06.04.2020 Al 21.04.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **06.04.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **51** Del Registro

seduta del **08.04.2020**

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - UTILIZZO FONDO DI RISERVA

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	. .	Parere	FAVOREVOLE	Data	. .
Il Responsabile del Servizio				Il Responsabile di Ragioneria			
F.to Dott.Toma Salvatore				F.to Dott.Toma Salvatore			
L'anno duemilaventi addi otto del mese di aprile alle ore 13.00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	P		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 09 aprile 2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;

Visto

- l'articolo 107, comma 2, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, che ha differito al 31 maggio 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022;

Richiamati i provvedimenti approvati dal governo relativi all'adozione di misure di contenimento del virus "Covid-19", ed in particolare:

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Dpcm 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Dpcm 9 marzo 2020 "Dpcm 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Dpcm 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 ed in particolare l'art. 87 il quale dispone che le Pubbliche Amministrazioni devono limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente i servizi che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Richiamata

- del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/03/2020 con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, è stata disposta l'assegnazione ai Comuni delle risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare;

Richiamata

- il decreto Sindacale n. 8 del 10.03.2020 ad oggetto Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Attivazione centro operativo comunale (C.O.C);

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.
- 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 15.000,00 (€.28.555.04 nel bilancio 2020) al Cap. 248000 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti

Considerato che, a seguito di nuove esigenze di spesa, si rende necessario integrare gli stanziamenti dei capitoli di seguito indicati per far fronte a:

a) Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione¹:

Ricovero presso strutture di soggetti in condizioni di disagio;

b) Altre spese:

1) spese per manifestazione;

Capitolo	Denominazione	Importo	Motivazione/Tipologia
52433/1	EMERGENZA COVID-19- ACQUISITO BENI TUTELA SALUTE	€. 500,00	☒ Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione ☐ Altre spese
52434/1	EMERGENZA COVID-19 SERVIZI TUTELA ALLA SALUTE	€. 500,00	☒ Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione ☐ Altre spese Altre spese
TOTALE		€. 1000,00	

VISTA la propria competenza nell'atto de quo ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, nr. 207 e ss.mm.ii. per la parte oggi in vigore;

VISTO il B. di P. 2019 approvato con DCC nr. 9 del 09.04.2019 e s.m. e variazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-*bis* del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di adottare in merito un provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 e ss.mm.ii., stante la correlata urgenza;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, si intendono qui integralmente riportate;
- 2) DI PRELEVARE** ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del d.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 248000 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato "Fondo di riserva" l'importo di € 10.000,00 integrando le dotazioni dei capitoli di spesa per gli importi di seguito elencati:

Capitolo	Denominazione	Importo	Motivazione/Tipologia
52433/1	EMERGENZA COVID-19-	€. 500,00	☒ Spese non prevedibili la cui mancata

¹ Indicare in maniera puntuale e circostanziata l'imprevedibilità della spesa ed i danni che deriverebbero all'ente per la mancata effettuazione.

	ACQUISITO BENI TUTELA SALUTE		effettuazione comporti danni certi all'amministrazione ☐ Altre spese
52434/1	EMERGENZA COVID-19 SERVIZI TUTELA ALLA SALUTE	€. 500,00	☒ Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione ☐ Altre spese Altre spese
TOTALE		€. 1.000,00	

- 3) **DI DARE ATTO** che, a seguito del prelevamento disposto al punto 2), nel fondo di riserva residua la disponibilità di €. 10.000,00 di cui:
- 4) **DI COMUNICARE** la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità;
- 5) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) **DI DICHIARARE**, altresì, con successiva e separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione, data l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 08.04.2020 Al 23.04.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **08.04.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **52** Del Registro

seduta del **08.04.2020**

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO EMERGENZA COVID-19 - ASSEGNAZIONE RISORSE

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	. .	Parere	FAVOREVOLE	Data	. .
Il Responsabile del Servizio				Il Responsabile di Ragioneria			
F.to TONDI DANILO				F.to Dott.Toma Salvatore			
L'anno duemilaventi addi otto del mese di aprile alle ore 13.00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	P		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Richiamati i provvedimenti approvati dal governo relativi all'adozione di misure di contenimento del virus "Covid-19", ed in particolare:

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Dpcm 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Dpcm 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Dpcm 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 ed in particolare l'art. 87 il quale dispone che le Pubbliche Amministrazioni devono limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente i servizi che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Richiamata

- del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/03/2020 con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, è stata disposta l'assegnazione ai Comuni delle risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare;

Preso atto:

- dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale;
- della necessità di interventi urgenti legati all'emergenza;

Vista la delibera di giunta n.51 adottata in data odierna con oggetto EMERGENZA COVID 19 - UTILIZZO FONDO DI RISERVA

Ritenuto pertanto necessario dare indirizzo al responsabile del Settore Polizia Municipale, affinché provveda con estrema urgenza e celerità, a mettere in atto tutte le azioni di profilassi e prevenzione quali misure di contenimento del contagio del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro e su tutto il territorio comunale;

Dato atto che la spesa de qua è riferita a servizi di interesse pubblico necessari per garantire il mantenimento del livello qualitativo di igiene e protezione della salute, di cui all'art. 163 del testo unico enti locali d. Lgs. 267/2000, pertanto non seggetta ai limiti di impegno in dodicesimi dello stanziamento di bilancio precedente.

Visto il d.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Visto il parere di regolarità contabile espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge.

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi per integralmente trascritte, **DI ASSEGNARE** al Responsabile del Settore Polizia Municipale l'importo totale di Euro 1.000,00 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi che ritenga indifferibili in quanto caratterizzati dall'urgenza derivante dalla situazione Covid-19;
2. Di **dare atto** che la spesa di cui al punto 1 farà capo sui capitoli
 - a. cap. 52433 per €.500,00 e cap 52434 per €.500,00
 - b. Bilancio anno 2019_2021;
 - c. Esercizio 2020.
3. Di **dare atto** che la spesa de qua è riferita a servizi di interesse pubblico necessari per garantire il mantenimento del livello qualitativo di igiene e protezione della salute, di cui all'art. 163 del testo unico enti locali D. Lgs. 267/2000, pertanto non è soggetta ai limiti di impegno in dodicesimi dello stanziamento di bilancio precedente.
4. Di **dichiarare** la presente deliberazione, con separata e analoga votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 08.04.2020 Al 23.04.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **08.04.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **59** Del Registro

seduta del **22.04.2020**

OGGETTO: INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER NUCLEI FAMILIARI DISAGIATI A SEGUITO DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS : RETTIFICA SCADENZA BUONI SPESA

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	. .	Parere		Data	
Il Responsabile del Servizio F.to CESARE GIANNOTTA				Il Responsabile di Ragioneria F.to			
L'anno duemilaventi addì ventidue del mese di aprile alle ore 13.00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	A		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso

che con atto di Giunta Comunale n. 46 del 1 aprile 2020 si deliberava di:

1. **Di Approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di Approvare** il disciplinare regolante i criteri di concessione e riparto dei buoni spesa unitamente al modello di domanda, redatti ai sensi di quanto disposto all'art. 2, della citata Ordinanza, dall'ufficio servizi sociali finalizzati all'individuazione della platea dei destinatari dei benefici previsti dall'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
3. **Di Approvare** altresì lo Schema di convenzione con la rete degli esercizi commerciali ed avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'inserimento nell'elenco comunale degli esercizi commerciali disponibili ad accettare i buoni spesa di cui all'Ordinanza del capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020;
4. **Di istituire** un apposito c/c bancario presso il proprio Tesoriere al fine di poter far confluire eventuali donazioni destinate alle misure urgenti di solidarietà alimentare, così come stabilito dall'art.2 c.3 dell'ordinanza 658/2020 richiamata in narrativa, incaricando il responsabile del settore finanziario ad adottare i relativi atti successivi e consequenziali;
5. **Di Disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e la contestuale diffusione sul sito web istituzionale con decorrenza immediata e fino al giorno 30.04.2020 a cura del Responsabile del Settore Affari Generali;
6. **Di Dichiarare** la presente deliberazione, con separata e analoga votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Visto

l'art. 3 rubricato "Condizioni" del disciplinare che regola criteri e modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 che prevede che *"I buoni spesa sono cumulabili, sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono), non trasferibili, né cedibili a terzi e non convertibili in denaro contante.*

I buoni spesa sono rilasciati per il valore di € 10,00 cadauno e dovranno essere spesi entro il 30.04.2020 trascorso il quale perderanno di efficacia.";

Dato atto che

l'elevato numero di istanze, l'inevitabile ritardo nella istruttoria e la presentazione di alcune in ritardo rispetto alla prima scadenza del 7 aprile, rende necessario prorogare la data entro la quale detti buoni potranno essere spesi pena la perdita di efficacia;

Ritenuto, altresì, doversi provvedere a fissare altra data entro la quale potranno essere spesi e accettati i buoni spesa di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, ritrascritti e riportati di fissare al 23 maggio la data entro la quale i buoni spesa potranno essere spesi e accettati pertanto, mantengono la loro efficacia anche oltre la data del 30.04.2020 così come stampata sui buoni spesa;

Di Dichiarare la presente deliberazione, con separata e analoga votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 22.04.2020 Al 07.05.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **22.04.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **54** Del Registro

seduta del **10.04.2020**

OGGETTO: INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER NUCLEI FAMILIARI DISAGIATI A SEGUITO DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS : ATTO DI INDIRIZZO DESTINAZIONE FONDI ASSEGNATI DALLA REGIONE PUGLIA

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	. .	Parere	FAVOREVOLE	Data	. .
Il Responsabile del Servizio F.to CESARE GIANNOTTA				Il Responsabile di Ragioneria F.to Dott.Toma Salvatore			
L’anno duemilaventi addì dieci del mese di aprile alle ore 13.00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	A		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che con Delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 31/07/2020;

Visto il DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il DPCM 11 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020, recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il DPCM 22 marzo 2020 con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio da COVID-19, sull'intero territorio nazionale viene disposta, tra l'altro, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM e fatte salve le attività professionali, ferme restano le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020;

Preso atto che l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del citato DPCM 22 marzo 2020 è stato modificato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020;

Considerato che in ragione delle disposizioni, nazionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19 e per venire incontro alle esigenze indifferibili di quei nuclei familiari in difficoltà, viene disposto la distribuzione ed il pagamento di un importo complessivo di € 400.000.000,00 in favore dei Comuni, da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti in un elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale;

Visto l'art. 1, co. 6, della predetta ordinanza, in base al quale "L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2020, n. 443 pubblicata sul bollettino regionale n. 49 del 9-4-2020 avente ad oggetto "Emergenza COVID-19. Assegnazione ai Comuni di € 11.500.000,00 per interventi urgenti e indifferibili di protezione sociale in favore delle persone in grave stato di bisogno sociale." con la quale si propone di assegnare in favore dei Comuni pugliesi la somma di € 11.500.000,00 ripartita assumendo come riferimento generale i criteri dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 ;

Vista la determinazione della Regione Puglia n. 233 del 7 aprile 2020 con la quale viene approvata l'impegno contabile e contestualmente liquida le somme spettanti ai vari comuni che, per il Comune di Carpignano Salentino risulta pari ad Euro 10.898,68;

Tenuto conto che, come potrà leggersi nella su richiamata determinazione n. 233_2020 le risorse

assegnate risultano aggiuntive e speculari rispetto a quelle messe a disposizione del Governo nazionale attraverso la citata ordinanza della protezione civile n. 658/2020 e sono destinate ad ampliare la gamma di risposte anche oltre la sfera alimentare;

Dato atto che con precedente deliberazione della Giunta n. 46 del 1 aprile 2020 sono stati dettati i criteri per l'utilizzo delle risorse Governative;

Tenuto conto che dalla prima istruttoria dei servizi sociali è emerso che le risorse non risultano sufficienti per accontentare tutte le richieste presentate dalla cittadinanza nel rispetto delle criteri dettati con il relativo disciplinare;

Ritenuto, altresì, doversi provvedere, con urgenza, o fornire indirizzi per l'utilizzo delle restanti risorse derivanti dalla Regione Puglia;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole tecnico e contabile espresso dai rispettivi Responsabili del Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e norme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, ritrascritti e riportati;

1. **Di Approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di prendere atto** della determinazione della Regione Puglia n. 233 del 7 aprile 2020 con la quale viene approvata l'impegno contabile e contestualmente liquida al Comune di Carpignano Salentino la complessiva somma di Euro 10.898,68;
3. **Di dare** indirizzo affinché le risorse assegnate con la su richiamata determinazione n. 233_2020 vadano ad aggiungersi a quelle messe a disposizione del Governo nazionale attraverso la citata ordinanza della protezione civile n. 658/2020 e siano destinate ad ampliare il numero di interventi per soddisfare esclusivamente i bisogni alimentari;
4. **Dare** mandato ai servizi sociali affinché dette risorse siano destinate per soddisfare i bisogni primari alimentari con il riconoscimento dei buoni spesa, secondo i criteri di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 46_2020, a coloro che nella prima istruttoria sono stati esclusi per carenza di risorse;
5. **Di Dichiarare** la presente deliberazione, con separata e analoga votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 10.04.2020 Al 25.04.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **10.04.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 63 Del Registro

seduta del 29.04.2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. ATTO DI INDIRIZZO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI SU AREA MERCATALE

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	. .	Parere		Data	
Il Responsabile del Servizio F.to TONDI DANILO				Il Responsabile di Ragioneria F.to			
L’anno duemilaventi addi ventinove del mese di aprile alle ore 12.00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	P		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che

- l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che

- sulla base di tali premesse sono stati emanati diversi provvedimenti governativi e regionali di sospensione delle attività produttive e commerciali, fatte salve quelle strettamente necessarie ed indispensabili a soddisfare bisogni di primaria necessità, prescrivendo in ogni caso il rispetto di stringenti misure di prevenzione del rischio di contagio virale;
- per effetto di tali provvedimenti, le attività di vendita su aree pubbliche sono state giocoforza sospese, in quanto non in grado di garantire sufficienti misure di contenimento e contingentamento dell'utenza durante le operazioni di vendita;
- nel contempo, si impone una ripresa delle attività di vendita di tali esercizi, seppur parziale e limitata alle aree mercatali e al settore alimentare;

Valutato indispensabile, comunque, che il riavvio di dette attività di vendita debba avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti ed in aderenza a quanto raccomandato anche da note prefettizie interpretative, quanto alla delimitazione/recinzione delle aree mercatali e al contingentamento dell'accesso nelle stesse;

Ritenuto opportuno, pertanto, adottare un atto di indirizzo e raccomandazione al fine di garantire un sufficiente livello di sicurezza nello svolgimento delle attività di vendita sulle aree mercatali del capoluogo e della frazione, come già individuate dagli atti di pianificazione e regolamentazione comunali;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 attestato la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Ritenuto non necessario il parere di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERARE

Di approvare le premesse quale parte integrante del presente deliberato e di adottare il presente atto di indirizzo;

Di demandare al Responsabile del Settore Polizia Locale:

1. di adottare tutti gli accorgimenti minimi ed indispensabili, affinché le aree mercatali di piazza Duca d'Aosta in Carpignano e piazzetta San Pio in Serrano siano delimitate e segnalati, con appositi cartelli, i principali obblighi di accesso all'area di vendita;
2. di consentire l'accesso ai soli esercenti del settore alimentare nel limite ritenuto adeguato a garantire un sufficiente distanziamento tra i posteggi di vendita assegnati agli operatori;
3. di verificare che ogni singolo operatore commerciale adotti adeguate misure di distanziamento interpersonale e protettive anticontagio, in particolare nel contatto con alimenti;
4. di raccomandare ad ogni operatore commerciale e alla clientela di assumere comportamenti responsabili e rispettosi delle misure anticontagio adottate e prescritte;
5. di vigilare sull'esatto rispetto di tutte le misure anticontagio vigenti e applicabili nel contesto dell'area mercatale;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'opportunità di conferire al presente atto l'immediata eseguibilità ;

Visto l'art.134 comma 4, della D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

di conferire al presente atto la immediata eseguibilità .

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 29.04.2020 Al 14.05.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **29.04.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA



COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
PROVINCIA DI LECCE



COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **66** Del Registro

seduta del **05.05.2020**

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19-INDIRIZZI DI GIUNTA PER LA DISTRIBUZIONE GRATUITA DI MASCHERINE- PROTEZIONE INDIVIDUALE

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere		Data		Parere		Data	
Il Responsabile del Servizio				Il Responsabile di Ragioneria			
F.to				F.to			
L'anno duemilaventi addì cinque del mese di maggio alle ore 11.00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
CAPUTO MARIO BRUNO				Sindaco	P		
SERRA SELENIA				Vice-Sindaco	A		
ANTONAZZO GIUSEPPE				Assessore	P		
ESPOSITO PAOLA				Assessore	P		
MONTINARO ANTONIO				Assessore esterno	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Giuseppe BORGIA**

Assume la presidenza il Sig. **Mario Bruno Caputo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che

- l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICHIAMATI, tra gli altri:

- il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 3;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 recante Disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- il DPCM del 25/02/2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 35;
- il DPCM del 8 marzo 2020, intervenuto per dettare severe disposizioni attuative del D.L. n. 6/2020 in tema di misure urgenti in materia di contenimento nonché gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, solo in alcune zone "rosse" del Nord Italia;
- il DPCM del 9 marzo 2020, che ha esteso le suddette misure previste all'intero territorio nazionale fino al 3 aprile 2020;

VISTO, da ultimo, il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".

Considerato che

- **a partire dal 4 maggio 2020**, ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza.

CONSIDERATO altresì che

- **la** Protezione civile ha distribuito a vari comuni italiani dotazioni di mascherine e che, in particolare, ha consegnato al nostro comune complessivamente n. 1600 mascherine monouso "filtra batteri" e n. 400 mascherine chirurgiche e considerato inoltre che l'associazione "laboratorio cittadino Nessuno escluso" ha donato al Comune di Carpignano n. 200 ulteriori mascherine chirurgiche;
- considerato che le mascherine chirurgiche donate dalla protezione civile sono certificate, sigillate in pacchi sterili e se ne conosce la provenienza;

- considerato che anche le mascherine donate dall'associazione "Laboratorio Cittadino Nessuno Escluso" risultano certificate, sigillate in pacchi sterili e, con nota indirizzata al Comune, tale associazione si è assunta la responsabilità della provenienza, del percorso di produzione e del rispetto delle condizioni d'igiene di tali mascherine;
- considerato che il comune necessita di una dotazione di almeno n. 100 mascherine chirurgiche da riservare per gli usi di tutto il personale comunale, mentre tutte le altre mascherine ricevute in donazione dalla Protezione e dalle associazioni locali nonché tutte quelle che prossimamente saranno donate dalla protezione civile e dalle associazioni locali possono essere distribuite tra la popolazione;
- considerato che la dotazione di mascherine non è sufficiente per la distribuzione capillare a tutti i cittadini del Comune di Carpignano Sal.no e che quindi occorre individuare dei criteri di distribuzione selettiva;
- considerato che l'Amministrazione comunale intende, per motivazioni di ordine sociale, individuare la seguente platea di beneficiari:
 - 1) Persone fragili dal punto di vista economico/sociale (ad es. i destinatari del bonus spesa)
 - 2) **Portatori di patologie che rendono maggiormente esposti al contagio** (situazioni di disabilità, certificate ai sensi della data legge 5 febbraio 1992 n.104, oppure sofferenti di malattie autoimmuni, farmaco resistenti, degenerative e/o certificate come malattie rare);
 - 3) **Persone con età superiore ai 65 anni;**
 - 4) **Donne in stato di gravidanza.**

Considerato che

le persone che rientrano in una delle suddette categorie dovranno autocertificarne l'appartenenza mediante comunicazione e-mail all'indirizzo "protocollo.comune.carpignanosalentino@pec.rupar.puglia.it", telefonica o colloquio diretto con l'assistente sociale;

che in ogni caso saranno accettate le richieste di tutti i cittadini residenti o domiciliati nel comune di Carpignano Sal.no, anche se non rientranti nelle categorie privilegiate, fino ad esaurimento scorte.

le richieste pervenute verranno gestite dall'Ufficio Servizi sociali del Comune di Carpignano Sal.no, che le processerà avendo riguardo ai requisiti sopra indicati e provvederà, presso la sede municipale, alla consegna delle mascherine utilizzando le opportune norme igienico-sanitarie e misure di contenimento;

tutto innanzi premesso e considerato;

Acquisito

il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Con voti unanimi e favorevoli espressi come per legge

DELIBERA

- 1) di distribuire, con i criteri innanzi esposti, ai cittadini residenti e domiciliati nel Comune di Carpignano Salentino, tutte le mascherine già pervenute presso il comune nonché quelle che perverranno nei prossimi giorni, fino ad esaurimento delle scorte così come specificato in premessa;
- 2) di dichiarare con separata ed analoga votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mario Bruno Caputo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

-
- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 06.05.2020 Al 21.05.2020 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ☐ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **06.05.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe BORGIA